



Regione Lombardia

DECRETO N. 18174

Del 22/12/2021

Identificativo Atto n. 1305

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI
OPPORTUNITA'

Oggetto

POR FSE 2014-2020 – ASSE 2 INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'-
AZIONE 9.5.9- MODIFICA E INTEGRAZIONE DEI TERMINI DI CHIUSURA DELLE
ATTIVITA' DI CUI ALL'AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI INCLUSIONE
SOCIALE MEDIANTE L'IMPLEMENTAZIONE DEI PROGRAMMI DI GIUSTIZIA
RIPARATIVA NEI RIGUARDI DI GIOVANI AUTORI DI REATO E GRUPPI DI
POPOLAZIONE DETENUTA PARTICOLARMENTE VULNERABILI E TUTELA E
PROTEZIONE DELLE VITTIME – D.D.S 16925/2019.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INCLUSIONE SOCIALE, CONTRASTO ALLA POVERTA' E MARGINALITA'

RICHIAMATI

- Il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale Europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- La delibera n. 3017 del 16 gennaio 2015 all'oggetto "Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020";
- La delibera n. 4390 del 30 novembre 2015 avente ad oggetto "Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 – I Aggiornamento";
- La delibera n. 524 del 17 settembre 2018 avente ad oggetto "Piano di rafforzamento amministrativo FASE II (PRA - FASE II) 2018-2019 relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020;
- Il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014-2020 approvato con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014C(2014)10098 final e le relative modifiche approvate con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20 febbraio 2017 C(2017) 1311 final, con Decisione del 12 giugno 2018 C(2018) 3833 e con Decisione del 30 aprile 2019C(2019) 3048 e con decisione CE del 9 novembre 2020 C(2020)7664;
- Il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura adottato con D.C.R. IX/64 del 10 luglio 2018;
- La L. n. 67/2014 "Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili";
- La L. n. 117 del 20/8/2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 giugno 2014, n. 92, sono state introdotte, sia per l'area adulti che per l'area minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- Il D.P.R. 22 SETTEMBRE 1988 N. 448 "Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni", integrato dal D.P.R. 449/88 e dal D.lgs 28 luglio 1989 n. 272, quale quadro normativo di riferimento normativo per l'intervento dei servizi per l'area minorile;
- L'Ordinamento Penitenziario Legge 354/75 così come integrato dai recenti provvedimenti normativi a decorrere dal 2013;



Regione Lombardia

- Il DM 5 dicembre 2012 approvazione dei diritti e dei doveri dei detenuti e degli internati;
- La Legge 94/2013 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2013, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena(13G00139);
- La Legge 10/2014 “Misure urgenti in tema dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria;
- Il D.Lvo 2 ottobre 2018, n.121 “Disciplina dell’esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all’art.1, commi 81,83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103;
- Il D.Lvo 2 ottobre 2018, n.123 “Riforma dell’ordinamento penitenziario, in attuazione della delega di cui all’art.1, commi 82, 83 e 85, lettera a), d), i), m),o), r), t) e u), della legge 23 giugno 2017, n. 103;
- Il D.Lvo 2 ottobre 2018, n.124 “Riforma dell’ordinamento penitenziario in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario, in attuazione della delega di cui all’art.1, commi 82, 83 e 85, lettera g), h) e r), della legge 23 giugno 2017, n. 103;
- Il Regolamento (UE) 2020/460 ed il Regolamento (UE) 2020/558 con i quali la Commissione Europea ha adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei Fondi Strutturali, finalizzato a favorire l’utilizzo dei fondi in funzione di contrasto all’emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia;
- Il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” con cui il Governo ha previsto che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l’emergenza Covid-19;
- La Legge 5 marzo 2020 n. 13 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto -legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- La Legge Regionale 24 novembre 2017 n. 25 “Disposizione per la tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell’autorità giudiziaria;
- Le dd.g.r. n. 5456 del 25/07/2016 e n.6082 del 29/12/2016 che hanno definito gli obiettivi, gli interventi, le risorse finanziarie e le procedure necessarie per l’attuazione dei percorsi di accompagnamento all’inclusione sociale per le persone sottoposte e provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria, nell’ambito dei Fondi di cui al POR FSE 2014/2020 e i relativi decreti attuativi ex d.d.g.r. n.7828/2016 e d.d.u.o n. 2701 del 14/3/2017;
- la d.g.r. n. 1122 del 28/12/2018, che definisce obiettivi, interventi, risorse finanziarie e procedure per dare attuazione agli interventi funzionali alla



Regione Lombardia

capitalizzazione e alla messa a sistema di modelli di intervento integrati e multidisciplinari per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria" e il relativo decreto attuativo ex d.d.s. n. 2259/2019;

- la d.g.r. n. 511 del 10/09/2018 e il relativo decreto attuativo ex d.d.s. n. 13688 del 27/9/2018 che in ottemperanza a quanto disposto all'articolo 2 della legge regionale n. 25/2017 "Disposizione per la tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria", ha dato attuazione in particolare agli interventi di inserimento lavorativo e di supporto alle famiglie, nell'ambito dei Fondi del Bilancio Regionale 2018-2019-2020;
- la d.g.r. n. 2022 del 31.07.2019 ad oggetto "Preso d'atto dell'accordo stipulato con la conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la promozione di una programmazione condivisa relativa ad interventi d'inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale e relativa modifica ed integrazione dell'allegato b) della legge dd.g.r. 5456/2016 , che, in particolare, integra e completa le procedure per dare attuazione all'implementazione dei programmi di giustizia riparativa nei riguardi di giovani autori di reato e gruppi di popolazione detenuta particolarmente vulnerabili e tutela e protezione delle vittime ed il relativo decreto attuativi ex d.d.s. n. 16925/2019;
- la d.g.r. n. 3451 del 28 luglio 2020 "Progetti per il consolidamento degli interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (d.g.r. 1122 del 28/12/2018) - Incremento di funzioni per la gestione della fase II Post Covid -19" e il relativo decreto attuativo ex d.d.s. 9340 del 31/07/2020;

VISTO il d.d.s. 4167/2020 approvazione della graduatoria dei progetti presentati in relazione all'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di inclusione sociale mediante l'implementazione dei programmi di giustizia riparativa nei riguardi di giovani autori di reato e gruppi di popolazione detenuta particolarmente vulnerabili e tutela e protezione delle vittime – azione 9.5.9. FSE 2014-2020;

CONSIDERATO che l'avviso pubblico di cui al decreto 16925/2019 ha previsto che tutte le attività devono al più tardi concludersi entro e non oltre il 30 settembre 2021 (18 mesi) e produrre la rendicontazione finale nei 60 giorni successivi alla chiusura delle attività, ovvero entro il 31.12.2021;

CONSIDERATO altresì che in data 22 giugno 2021 con d.d.s. n. 8548 si è provveduto alla modifica ed integrazione dei termini di chiusura delle attività prevedendo un ulteriore termine per la conclusione delle attività al 31.12.2021 nonché dei termini relativi sia alla presentazione dell'eventuale ultima variazione di budget che della rendicontazione finale;



Regione Lombardia

CONSIDERATO che all'esito del monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dei progetti approvati è emerso un grado non omogeneo di avanzamento degli stessi e, più in generale, un rallentamento della spesa, quale conseguenza delle limitazioni derivanti dal rispetto delle misure definite a livello nazionale e regionale per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, con particolare attenzione alla realizzazione degli interventi di mediazione penale;

VALUTATA l'opportunità, anche a seguito di richiesta degli enti beneficiari, di posticipare la conclusione delle attività dei progetti approvati al fine di permettere il completamento degli interventi in corso di realizzazione con particolare attenzione agli interventi di mediazione penale che richiedono una presenza costante e continua con i destinatari;

RITENUTO quindi necessario concedere una proroga, facoltativa e comunque non onerosa, del termine previsto per la conclusione delle attività progettuali al 28 febbraio 2022, al fine di consentire il raggiungimento dei risultati previsti dai progetti, in particolare quelli che hanno registrato un ritardo attuativo a causa delle condizioni di contesto derivanti dall'emergenza sanitaria;

PRECISATO che con il presente provvedimento, si intendono modificati anche i termini relativi sia all'eventuale presentazione dell'ultima variazione budget, che relativamente alla rendicontazione finale, come di seguito specificato:

- nei 45 giorni precedenti la data di conclusione del progetto devono essere comunicate le eventuali variazioni;
- entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, ovvero entro il 30 aprile 2022, deve essere presentata la rendicontazione finale;

DATO ATTO della conseguente modifica del punto c 4.2 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione dell'allegato 1 del d.d.s. 16925/2019 e del punto 6.5 Gestione del progetto dell'allegato 7 dello stesso decreto;

RICHIAMATI la l.r. 20/2008 nonché i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale dell'XI Legislatura;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - sezione Bandi;

VISTI gli articoli 26 e 27 del d.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla



Regione Lombardia

concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di concedere una proroga facoltativa e non onerosa per la conclusione delle attività progettuali, di cui al decreto n. 16925/2019 e ss.mm.i. fino al 28 febbraio 2022
2. di modificare i termini relativi sia all'eventuale presentazione dell'ultima variazione budget, che relativamente alla rendicontazione finale, come di seguito specificato:
 - nei 45 giorni precedenti la data di conclusione del progetto devono essere comunicate le eventuali variazioni;
 - entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, ovvero entro il 30 aprile 2022, deve essere presentata la rendicontazione finale;
3. di modificare, conseguentemente, il punto c 4.2 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione dell'allegato 1 del d.d.s. 16925/2019 e del punto 6.5 Gestione del progetto dell'allegato 7 dello stesso decreto;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul Portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - sezione Bandi;
5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs.33/2013.

IL DIRIGENTE

MARTA GIOVANNA CORRADINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge